

ROMA



**DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI
E SALUTE**

Direzione Servizi alla Persona

Ufficio Igiene e Sanità dell'Ambiente
Sanità Veterinaria

Viale Manzoni n. 16
00185 Roma

☎ +39 06-67105327
☎ +39 06-67105332

OGGETTO:

Bonifica con sgombero materiale vario, pulizia, sanificazione e ripristino delle idonee condizioni di igiene, salubrità e sicurezza dell'appartamento sito in Roma, Via Fabrizio Luscino n. [REDACTED]

IL DIRETTORE DI DIREZIONE
SERVIZI ALLA PERSONA
Massimiliano Basciano

IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI E SALUTE
Michela Micheli

Visto
IL SEGRETARIO GENERALE
Rosa Iovinella

**Segretariato Generale
18 MAG 2026
RC/15329**

ORDINANZA

n. **70** del **18 MAG 2026**

IL SINDACO

Prot. **QE/2026/0043668**
del **18/05/2026**

Premesso

che, in data 10 aprile 2026 il personale tecnico sanitario dell'ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (di seguito S.I.S.P.), congiuntamente al personale del Distretto 7 della ASL Roma 2, del Municipio VII ed al personale del Gruppo VII della Polizia Locale di Roma Capitale – Settore NAE, effettuava un sopralluogo nell'appartamento di Via Fabrizio Luscino [REDACTED] ove sono state rinvenute le Sig.re [REDACTED] e la di lei figlia Sig.ra [REDACTED] – proprietaria dell'immobile di cui al sopralluogo - entrambe residenti in [REDACTED];

che, con nota propria del prot. n. 38671 del 04/05/2026, il predetto S.I.S.P., provvedeva ad informare il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale di avere rilevato nell'appartamento de quo condizioni totalmente carenti sotto il profilo igienico-sanitario rendendo per questo necessario, a dire di detto Servizio, un intervento esterno per il ripristino delle normali condizioni di abitabilità dell'immobile; il S.I.S.P. riferiva infatti che già dall'esterno dell'appartamento si avvertiva un "*forte stato di degrado e insalubrità dell'ambiente, con presenza di gatti in casa e forte odore di escrementi*";

che con richieste del 7 ed 8 maggio 2026 l'Ufficio competente del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale chiedeva al NAE del VII Gruppo di Polizia Locale di Roma Capitale gli estremi identificativi dei soggetti, la residenza ed il titolo di detenzione dell'immobile, dati che pervenivano il 12 maggio 2026 via mail;

Vista la nota di cui al prot. 38671 del SISP dell'ASL Roma 2 del 04/05/2026;

Considerato che la ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ha formalmente proposto l'adozione di un'Ordinanza del Sindaco a tutela della salute pubblica, finalizzata all'adozione di interventi di bonifica con sgombero materiale vario, pulizia, disinfestazione e ripristino delle idonee condizioni di igiene e di salubrità dell'appartamento sito in Roma, Via Fabrizio Luscino [REDACTED];

che il SISP della ASL Roma 2, nella nota anzidetta informava di avere già in precedenza notificato alle Sig.re [REDACTED] una diffida finalizzata al ripristino delle condizioni igienico-sanitarie dell'immobile e che questa era rimasta di fatto inadempita (prot. ASL RM 2 159015 del 06/08/2025);

che la situazione riscontrata di gravi carenze igienico sanitarie e di degrado e incuria sopra descritta costituisce un evidente pericolo per la salute pubblica, a fronte del quale è necessario intervenire con l'emanazione di un provvedimento urgente di tutela;

che il Sindaco, quale rappresentante della Comunità locale, adotta le ordinanze contingibili e urgenti ai sensi del comma 5 dell'art. 50 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale;

che, l'appartamento oggetto del presente provvedimento sito in Roma Via Fabrizio Luscino [REDACTED] è di proprietà della Sig.ra [REDACTED] e abitato di fatto dalle medesime come sopra generalizzate, perché ivi rinvenute;

Visti:

- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e s.m.i;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Preso Atto della richiesta formulata dalla ASL Roma 2, Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

che il Responsabile del Procedimento Funzionario Incaricato di E.Q. Romina Picciaiola ha curato l'istruttoria del presente provvedimento, e che con nota prot. QE/41857 del 12/05/2026 ha attestato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 e artt. 6 comma 2 e 7 del DPR n. 62/2013 e lo sottopone alla firma.

Per i motivi suesposti, a tutela della salute pubblica

O R D I N A

alla Sig.ra [redacted] proprietaria dell'immobile, ed alla Sig.ra [redacted] come già identificate, di provvedere a proprie spese entro **10 (dieci) giorni** dalla notifica della presente Ordinanza, agli interventi di bonifica, con sgombero materiale vario, pulizia, sanificazione e ripristino delle idonee condizioni di igiene, salubrità e sicurezza dell'appartamento sito in Roma, Via Fabrizio Luscino [redacted]

D I S P O N E

in caso di inottemperanza nei termini prescritti, di incaricare il Municipio Roma VII di predisporre il piano d'intervento finalizzato all'esecuzione d'ufficio della presente Ordinanza avvalendosi, se necessario, dell'ausilio della Forza Pubblica, con recupero delle spese sostenute, in danno al trasgressore e fatta salva la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

di incaricare, altresì:

la Polizia Locale di Roma Capitale U.O. Gruppo VII di notificare la presente Ordinanza alle Sig.re [redacted] presso la residenza delle medesime in [redacted] e/o presso la dimora di fatto delle medesime in Roma preve verifiche atte al rintraccio delle stesse, e di assicurare le necessarie operazioni di vigilanza finalizzate a garantire l'esecuzione del presente provvedimento;

la ASL Roma 2 Dipartimento di Prevenzione, U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica (anzidetto S.I.S.P.) di verificare l'esecuzione di quanto disposto con la presente Ordinanza, ovvero il ripristino delle condizioni di conformità dal punto di vista igienico sanitario e della sicurezza del dimorante e della salute pubblica dell'appartamento;

il Servizio Veterinario della ASL Roma 2 di verificare le condizioni di salute e benessere dei felini rinvenuti nell'appartamento al tempo del sopralluogo del 10 aprile 2026.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., è omessa la comunicazione di cui all'art. 8 della stessa Legge per ragioni di particolare celerità dovute all'esigenza di immediata esecuzione del presente provvedimento.

Avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nei modi e nei termini previsti dal Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Roberto Gualtieri